

ATTO COSTITUTIVO

CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI GIURIDICI SULL'IMMIGRAZIONE (ASGI) PER L'ISTITUZIONE DEL LABORATORIO CONGIUNTO DI RICERCA "Difesa dei diritti nel trattamento dello straniero e nel contrasto delle discriminazioni - Laboratorio per lo studio e la diffusione degli strumenti di tutela fondati sul diritto internazionale ed europeo" (DIR.S.A.)

TRA

Il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominato "Dipartimento Referente" c.f. e P. IVA 01279680480 con sede in via delle Pandette n. 32 - 50127 FIRENZE, legalmente rappresentato dal Prof. Giovanni Tarli Barbieri nato a Pistoia, il 24 marzo 1966, in qualità di Direttore del Dipartimento,

E

L'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), c.f. e P.I. 07430560016 con sede legale in Torino, via Gerdil 7, legalmente rappresentata dal Presidente Avvocato Lorenzo Trucco.

PREMESSO CHE

- L'Università degli Studi di Firenze ha emanato con Decreto Rettorale n. 60967 (939) del 06/10/2011 il Regolamento per i Laboratori di ricerca Università-Soggetti esterni, che stabilisce norme di riferimento per la creazione di Laboratori di ricerca congiunti.
- Il Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche, nella seduta del 13 maggio 2014 ha deliberato l'istituzione del Laboratorio congiunto di ricerca denominato "Difesa dei diritti nel trattamento dello straniero e nel contrasto delle discriminazioni - Laboratorio per lo studio e la diffusione degli strumenti di tutela fondati sul diritto internazionale ed europeo (DIR.S.A.)"
- La delibera di istituzione del Laboratorio Congiunto è stata trasmessa da CsaVRI agli altri Dipartimenti e Centri dell'Università degli Studi di Firenze con lettera del 18 luglio 2014, prot. n. 1497- VI/8.
- I Dipartimenti e i Centri dell'Università degli Studi di Firenze non hanno formulato osservazioni entro i 30 giorni dalla data di trasmissione della lettera di cui sopra.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Costituzione

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, rappresentato dal Direttore, Prof. Giovanni Tarli Barbieri
la Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, rappresentata dal Presidente, Avv. Lorenzo Trucco,

costituiscono in conformità al Regolamento per i Laboratori di ricerca Università-Soggetti esterni dell'Università degli Studi di Firenze il Laboratorio congiunto di ricerca "Difesa dei diritti nel trattamento dello straniero e nel contrasto delle discriminazioni - Laboratorio per lo studio e la diffusione degli strumenti di tutela fondati sul diritto internazionale ed europeo", denominato di seguito "Laboratorio DIR.S.A."

Art. 2 - Obiettivi e Finalità

In conformità alla delibera istitutiva, il Laboratorio sviluppa le proprie attività attraverso:

- a) progetti di ricerca di comune interesse;
- b) progetti di ricerca commissionati su interesse del soggetto esterno;
- c) progetti di ricerca commissionati da soggetti terzi;
- d) attività formative specialistiche (stage, corsi post-laurea, e simili) e di orientamento collegate ai progetti di ricerca di cui ai punti precedenti.

Art. 3 - Tematica di Ricerca

In conformità alla delibera istitutiva, il Laboratorio intende realizzare i seguenti obiettivi e finalità:

- progetti sulle specifiche tematiche di ricerca oggetto del laboratorio, individuate in collaborazione con il soggetto esterno partecipante; saranno privilegiati i temi che, sulla base della prassi e della giurisprudenza, presentano aspetti problematici in merito all'applicazione nell'ordinamento italiano delle normative dell'Unione europea sull'immigrazione e sul divieto di discriminazioni, nonché delle convenzioni internazionali rilevanti.
- progetti di ricerca su richiesta di soggetti proponenti esterni, pubblici e privati, nonché sulla base di bandi emessi da enti ed istituzioni sia nazionali che europee relativi alla normativa europea e internazionale sull'immigrazione e al diritto anti-discriminatorio.

- seminari di aggiornamento e corsi di formazione dedicati agli avvocati, ai magistrati, a funzionari di enti pubblici e a coloro che nell'ambito di associazioni sindacali e del terzo settore svolgono attività volte alla tutela degli stranieri e alla protezione delle persone nei confronti di comportamenti di carattere discriminatorio.
- iniziative di didattica integrativa nell'ambito di insegnamenti attivati nella Scuola di giurisprudenza destinate agli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in giurisprudenza e al corso di laurea triennale in Servizi giuridici.
- attività formative specialistiche e di orientamento anche attraverso la conclusione, mediante gli associati al soggetto esterno, di convenzioni di tirocinio presso studi legali, enti ed associazioni che svolgono attività relative alla tutela antidiscriminatoria e alla condizione giuridica dello straniero.
- promozione, attraverso seminari, pubblicazione di materiale informativo ed iniziative editoriali, attività di sensibilizzazione volte a diffondere a livello generale e con particolare riguardo agli operatori del diritto ed alle comunità di immigrati la conoscenza del diritto antidiscriminatorio e delle normative internazionali ed europee sul trattamento dello straniero.
- promozione del confronto tra diversi soggetti operanti in relazione alla tutela antidiscriminatoria e al trattamento dello straniero (magistrati, avvocati, funzionari pubblici, soggetti operanti in associazioni e organizzazioni di tutela) al fine sia di individuare aspetti riguardo ai quali si presentano questioni applicative problematiche sia di prospettare strategie di soluzione.

Art. 4. Responsabile scientifico

Il Responsabile scientifico del Laboratorio è la Prof. Adelina Adinolfi, del Dipartimento di Scienze giuridiche, la quale risponderà del funzionamento del Laboratorio stesso, coordinerà e gestirà le attività della struttura secondo le finalità e le modalità previste nella delibera istitutiva.

E' compito del Responsabile scientifico definire, in accordo con la Associazione e i docenti e ricercatori che partecipano alle attività del Laboratorio, realizzare gli obiettivi e finalità come identificati negli artt. 3 e 4 del presente atto.

E' compito del Responsabile scientifico individuare opportunità di finanziamento e attivarsi per la loro acquisizione.

Art. 5 Responsabile della Sicurezza

Ai fini delle normativa sulla sicurezza, come previsto dal Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei Lavoratori, il *Responsabile* della sicurezza del Laboratorio è il Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, il Responsabile scientifico del Laboratorio, in qualità di *Preposto*, coordina e sovrintende alle attività svolte nel Laboratorio.

Art. 6 - Composizione

Per il Dipartimento Referente partecipano alle attività del Laboratorio:
prof.ssa Adelina Adinolfi
prof.ssa Cecilia Corsi
prof.ssa Micaela Frulli
prof. Alessandro Simoni
dott.ssa Olivia Lopes Pegna
dott.ssa Deborah Russo
dott. William Chiaromonte.

Per l'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI) partecipano alle attività del Laboratorio:

Avv. Daniela Consoli (ASGI-Toscana),
Avv. Simonetta Furlan (ASGI-Toscana),
Avv. Luigi Mughini (ASGI-Toscana),
Avv. Lorenzo Trucco (Presidente ASGI-Nazionale)
Avv. Nazzarena Zorzella (Vicepresidente ASGI-Nazionale).

Eventuali ulteriori richieste di adesione saranno prese in esame dal Responsabile scientifico che potrà ammettere il richiedente solo previa approvazione dei soggetti già aderenti.

I soggetti che operano in via continuativa all'interno del Laboratorio devono avere copertura assicurativa (Infortuni e RCT).¹

Art. 7. - Sede del laboratorio e gestione amministrativa

Il Laboratorio svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Scienze giuridiche. Il Dipartimento di Scienze giuridiche si farà carico della gestione amministrativa del Laboratorio.

¹ Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza. Il responsabile delle attività del Dipartimento di Scienze giuridiche e il presidente della Associazione soggetto di vertice della Società o suo delegato dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze fra i lavori di entrambe le parti nell'esecuzione delle attività e, in caso di sussistenza dei predetti rischi, le attività che prevedono dette interferenze potranno avere inizio solo successivamente all'elaborazione di un unico documento di valutazione degli stessi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Ciascuna parte si farà carico, anche attraverso appositi strumenti assicurativi volontari e/o obbligatori, degli eventuali infortuni in itinere che dovessero colpire il proprio rispettivo personale. Analoga copertura assicurativa sarà presa da ciascuna parte per i rispettivi dipendenti e/o collaborati e/o studenti per ipotesi di responsabilità civile derivante dall'esecuzione degli spostamenti, anche per responsabilità oggettiva.

Art. 8. - Attrezzature servizi e locali

Le attrezzature a disposizione del laboratorio saranno essenzialmente attrezzature informatiche (3 personal computer e 1 personal computer portatile) nonché le macchine fotocopiatrici del Dipartimento. Tali attrezzature sono tutte del Dipartimento di Scienze giuridiche.

Art. 9. - Risorse finanziarie

Gli oneri relativi all'apertura e al mantenimento ordinario del Laboratorio e le spese generali di funzionamento e manutenzione ordinaria del Laboratorio sono a carico del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Art. 10 - Obbligazioni

E' esclusa qualsiasi responsabilità, anche verso terzi, a carico dell'Università e di A.S.G.I in caso di parziale/totale, incompleto e/o inesatto adempimento rispetto alle attività progettate e svolte nell'ambito del Laboratorio, ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente atto.

Art. 11 - Durata

Il Laboratorio è istituito per la durata di 3 anni a decorrere dalla stipula del presente atto, rinnovabile con atto formale tra le parti. Ai fini del rinnovo è necessario che il Responsabile scientifico chieda il nulla-osta al Rettore, che lo potrà concedere sulla base dell'esito positivo dei monitoraggi di cui all'art.5 del Regolamento su Laboratori di ricerca Università - Soggetti esterni.

Art. 12. Proprietà intellettuale

Le Parti convengono che - ove si rendesse necessario prevederlo - la disciplina relativa alla proprietà intellettuale di quanto sviluppato nel Laboratorio sarà inserita in eventuali futuri accordi.

Art. 13. Disattivazione

Il Laboratorio può essere disattivato prima del termine di scadenza con:

- a) atto formale concordato dalle parti;
- b) con atto unilaterale del Dipartimento, previa delibera motivata di disattivazione.

La disattivazione deve essere comunicata immediatamente al Presidente di CsaVRI e produce effetti a partire da 60 giorni dalla data dell'atto unilaterale del Dipartimento di cui al par. 1, lett. b, del presente articolo.

In caso di disattivazione devono essere assolti dai soggetti tutti gli oneri maturati fino alla data della disattivazione.

Art. 14 Monitoraggio

L'attività del Laboratorio è soggetta a monitoraggio annuale da parte di apposita Commissione del Consiglio scientifico di CsaVRI eventualmente allargata ad esperti e nominata dal Rettore, secondo le modalità previste all'art. 5 del Regolamento.

Art. 15. Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del D.P.R.26/10/1972 n. 634 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Associazione.

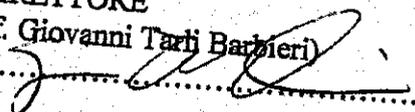
Art. 16. Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che dovesse emergere per l'esecuzione o l'interpretazione del presente accordo sarà risolta mediante arbitrato rituale, in conformità del Regolamento della camera arbitrale della Camera di Commercio di Firenze che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare, da un collegio arbitrale composto da tre arbitri nominato secondo detto regolamento.

Per il Dipartimento di Scienze giuridiche

IL DIRETTORE

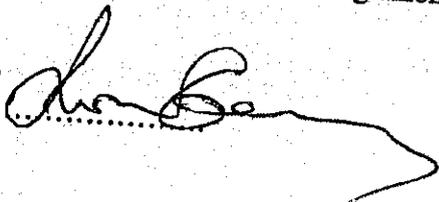
(Prof. Giovanni Tari Barbieri)

.....


Per l'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI)

IL PRESIDENTE

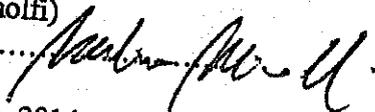
(Avv. Lorenzo Trucco)

.....


Per presa visione

Il Responsabile del Laboratorio

(Prof.ssa Adelina Adinolfi)

.....


Firenze, li Ottobre 2014